



UNIONE DEI COMUNI MONTANI "COLLINE DEL FIORE"
COMPRENDE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SORANO

VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Verbale n. 12 del 12-07-2024.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000).

L'anno **duemilaventiquattro** e questo di **dodici** del mese di **luglio** alle ore **15:00** in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella Sede dell'Unione dei Comuni, si è riunito il Consiglio per trattare i punti all'ordine del giorno. Presiede l'adunanza la Sig.ra **Giovanni Gentili - Presidente**.

Componente	Qualifica	Presenza	Voto
Bartolini Matteo	Consigliere	Assente	
Carrucoli Albano	Consigliere	Presente	Favorevole
Giovanni Gentili	Presidente	Presente	Favorevole
Giulietti Giorgio	Consigliere	Presente	Favorevole
Hannah Lesch	Consigliere	Presente	Favorevole
Lotti Ugo	Consigliere	Presente	Favorevole
Morini Mirco	Consigliere	Presente	Favorevole
Testa Mario	Consigliere	Presente	Favorevole
Ulivieri Massimo	Consigliere	Presente	Favorevole

Presenti **8** - Assenti **1**

Favorevoli **8** - Contrari **0** - Astenuti **0**

Partecipa la sottoscritta Dr.ssa **Ombretta Tosi, Segretario** dell'Unione dei Comuni incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

F.to Giovanni Gentili

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

Ombretta Tosi

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m.

dal **16-07-2024**

al **31-07-2024**

al n. **404**

del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio On Line. (Art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993.

Proposta di deliberazione n° 7 del 31-05-2024.

Ufficio Proponente: GESTIONE BILANCIO.

Oggetto : APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000).

Il Presidente, espone brevemente la proposta riportandosi in parte alla relazione del Responsabile finanziario che si allega al verbale.

La presentazione del D.U.P al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si precisa che nella Nota di aggiornamento si provvederà alla presentazione dei seguenti documenti:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027;
- il fabbisogno del personale 2025/2027 (in termini economici per poi confluire nel PIAO);
- il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno*

triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita: "**Articolo 170** Documento unico di programmazione:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Richiamato il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- A. le principali scelte dell'amministrazione;
- B. gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- C. le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

D. la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

E. la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

F. per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

Si fa presente a questo proposito che la programmazione riguardante:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027;
- il fabbisogno del personale 2025/2027;
- il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

non è stata ancora predisposta dai vari Responsabili dei servizi e che si rinviando, come specificato anche all'interno del DUP 2025/2027, alla Nota di Aggiornamento del Documento stesso.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale, sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione e previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Preso atto che sia l'organo politico che i tecnici dediti alle specifiche aree di competenza sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2025/2027;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 37 adottata in data 25/06/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la proposta DUP 2025/2027 da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione;

Acquisiti ai sensi dell'Art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole espresso in merito dal Revisore del Conti;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Dell'Unione;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

Di approvare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, adottato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 37 del 25/06/2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Di riservarsi di aggiornare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di bilancio e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

Di Dichiarare la presente Deliberazione Immediatamente esecutiva.

Il sottoscritto **Giulia Micci** in qualità di Responsabile del Servizio GESTIONE BILANCIO in data 08-07-2024 esprime parere Favorevole di regolarità tecnica (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto **Giulia Micci** in qualità di Responsabile del Servizio Gestione Bilancio 08-07-2024 esprime parere Favorevole di regolarità contabile (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

Il Consiglio

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;
Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al d. lgs. 18/08/2000 n. 267

Delibera

di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra
che qui si intende integralmente riportata.

successivamente e con separata votazione

Il Consiglio

Delibera

di dichiarare il presente atto esecutivo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio On Line. (Art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000).
